Omelia della XXVI domenica del Tempo Ordinario - Anno B – domenica 29 settembre 2024

Il giovane apostolo Giovanni e tutti noi che pensiamo come lui oggi prendiamo un bel “cinque” da Gesù. Avete ascoltato ciò che è accaduto? Gli apostoli hanno visto uno che cacciava i demoni, uno sconosciuto, che non apparteneva al loro gruppo, e cercano di fermarlo. Ma cosa fai? I demoni li scacciamo noi, tu non puoi farlo. E Gesù ”…se scaccia i demoni, non glielo impedite, se fa nel mio nome tutto questo, fa lo stesso mestiere vostro, lo stesso vostro compito. Non è contro di noi dunque, ma con noi.” Sempre Gesù prosegue: ”Se uno darà da bere un bicchiere d'acqua avrà la sua ricompensa, anche se non appartiene alla parrocchia, alla chiesa.” Chiunque fa del bene copia Gesù, è con Gesù.

Purtroppo noi siamo sempre pronti a mettere gli steccati, i recinti, le appartenenze. Tu non sei della parrocchia, della nostra chiesa, sei musulmano, protestante, valdese, ortodosso. Noi siamo il fior fiore. Gli altri non valgono anche se non sono malvagi, perché non sono dei nostri.

Ma quanto siamo di fuori! Il nostro è un Dio che sconfina. Questa è la buona notizia: “Io sono un Dio e non un uomo.” Dio è un vento che non si può fermare, è il vento dello Spirito Santo che non chiude le porte a chi non è dei nostri, ma accoglie chiunque fa del bene.

Questo nostro agire viene dal demonio, che è il divisore, che ci spinge ad essere i migliori, i primi della classe, e non una comunità accogliente, inflessibili verso gli altri, indulgenti verso noi stessi.

E a questo proposito Gesù è un bravo chirurgo, perché se c'è in me qualcosa contro il Vangelo, qualcosa che va in cancrena, ci dice “ taglialo! ”. Ogni potatura porta più frutto, è per il tuo bene. In questo Gesù ci vuole decisi nello strappare da noi il male, ogni male che vi ha attecchito, nelle nostre scelte, nelle nostre azioni, nei rapporti che instauriamo con gli altri, nei giudizi troppo leggeri e contro la carità.

O Maria, dolce madre di Gesù, rendici determinati in questo. Spirito Santo, fuoco che brucia, purificaci, smaschera ogni menzogna e disonestà, liberaci dalla paura di perdere prestigio, potere e privilegi. Amen